



Organizzazione e Gestione del c

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	BIOLOGIA MARINA (IdSua:1627771)
Nome del corso in inglese	MARINE BIOLOGY
Classe	LM-6 - Biologia
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

Tabella A - Corsi di studio internazionali D.D. 2711/2021 tipologie b), c)	c. Corsi erogati in lingua straniera
URL del corso	https://www.disva.univpm.it/corso-di-laurea-magistrale-biologia-marina
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	ANCONA Via Breccie Bianche - Polo Monte Dago 60131 (Cod.042002)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SM22
Utenza sostenibile	133

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	08/04/2026 14:08
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00



Organizzazione e Gestione del c

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

TOTTI Cecilia Maria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE (Dipartimento Legge 240) - ID: 12453

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CCRSFN84C05A 271I	ACCORONI	Stefano	BIOS-01/A	05/BIOS-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	CRNCNZ75C41E 388C	CORINALDESI	Cinzia	BIOS-05/A	05/BIOS-05	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	DNVVRT66B22D 969X	DANOVARO	Roberto	BIOS-05/A	05/BIOS-05	PO - Professore Ordinario	1	
4.	DCMCST74T62G 482E	DI CAMILLO	Cristina	BIOS-03/A	05/BIOS-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	FNLMNL72D70H 501X	FANELLI	Emanuela	BIOS-05/A	05/BIOS-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
6.	GCCGRG77E47G 157U	GIOACCHINI	Giorgia	BIOS-04/A	05/BIOS-04	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.	RNDFBA66T29G 702P	RINDI	Fabio	BIOS-01/A	05/BIOS-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	RVTCLL93C63D 969X	ROVETA	Camilla	BIOS-03/A	05/BIOS-03	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
9.	TRCMLN77S01H 501R	TRUCCHI	Emiliano	BIOS-14/A	05/BIOS-14	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ACCORONI	Stefano		Docente di ruolo
CARDUCCI	Federica		Docente di ruolo
COPPARI	Martina		Docente di ruolo
DI CAMILLO	Cristina		Docente di ruolo
GIOACCHINI	Giorgia		Docente di ruolo
LO MARTIRE	MARCO		Docente non di ruolo
MEMMOLA	Francesco		Docente di ruolo
TRUCCHI	Emiliano		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barucca (RQD)	Marco
Corinaldesi (Altro docente)	Cinzia
Dell'Anno (Altro docente)	Antonio
Di Camillo (Altro docente-Vicepresidente)	Cristina
Gioacchini (AQ CdS)	Giorgia
Grizi (Amministrativo)	Laura
Rivolta (Rappresentante studenti)	Stefano
Totti (Presidente CdS)	Cecilia Maria

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Di Marzo	Federica	
Gasparini	Marzia Miriam	
Kalu Arachchige	Vidura Wathsala	



Organizzazione e Gestione del c

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale (LM) in Biologia Marina, istituito nell'anno accademico 2003/04, offre un percorso formativo aggiornato e dinamico, finalizzato a sviluppare competenze specialistiche nello studio, conservazione, gestione e tutela delle risorse naturali marine. Tra gli obiettivi principali rientrano la protezione di aree marine di interesse naturalistico e la promozione di un utilizzo sostenibile delle specie marine di rilevanza economica. Dall'anno accademico 2017/18, il Corso di Studio in Biologia Marina, nell'ottica di un percorso di internazionalizzazione e garantendo approcci scientifici e metodologici aggiornati e innovativi, prevede insegnamenti in lingua inglese erogati anche nell'ambito della Laurea Magistrale internazionale in Marine Biological Resources (IMBRSea: <https://www.imbrsea.eu/>), alla quale partecipa UNIVPM insieme ad altre università europee (Ghent, Bergen, Sorbonne, Algarve, Western Brittany, Atlantic Technological, Gothenburg, Cote Azur, Oviedo, Università dei Paesi Baschi). In tale contesto gli studenti, provenienti da tutta Italia e da oltre 30 paesi del mondo, hanno modo di acquisire le loro conoscenze frequentando corsi di studio in un vero e proprio laboratorio internazionale, con esercitazioni pratiche e attività in mare, e con la possibilità di avvalersi anche di seminari integrativi tenuti da scienziati internazionali. Nell'ambito di tale percorso di internazionalizzazione, il corso ha riorganizzato il proprio piano di studi, introducendo diversi corsi in inglese. Inoltre, anche al fine di garantire maggiore flessibilità, sono disponibili per gli studenti undici corsi opzionali (dei quali gli studenti possono sceglierne da due a quattro, per un totale di 12 CFU), sempre mantenendo un focus sulle aree tematiche di Biodiversità Marina e Funzionamento degli Ecosistemi, Sostenibilità, Protezione degli ecosistemi e Restauro ecologico. Il Corso di Laurea si distingue per l'approccio innovativo e multidisciplinare, integrando l'analisi dei sistemi marini con lo studio dei processi biologici che ne influenzano il funzionamento. Tale approccio favorisce lo sviluppo di strumenti utili alla conservazione degli ecosistemi e all'uso sostenibile delle risorse marine. L'offerta formativa è tra le più complete ed esaustive nel panorama nazionale, abbracciando tematiche attuali, e unendo l'approccio teorico ad attività sperimentali in laboratorio e in mare. Ampio spazio è infatti riservato a laboratori pratici e attività sul campo, tra cui due corsi di Field practices (Census of marine communities e Marine monitoring) unici per il loro approccio pratico. Dall'anno accademico 2025/26 il corso viene erogato interamente in inglese, ed è stato rinominato in Marine Biology. I laureati magistrali in Marine Biology acquisiscono: - una solida preparazione culturale nelle discipline della biologia ed ecologia marina, comprendendo gli aspetti molecolari, cellulari, popolazionistici ed ecosistemici, con attenzione ai processi evolutivi, ecologici, agli adattamenti e alla complessità dei sistemi marini e del loro funzionamento; - competenze approfondite nella gestione sostenibile delle risorse naturali marine, con conoscenze specifiche in legislazione ambientale e politiche economiche legate al mare; - padronanza di strumenti e tecnologie di indagine in campo e di analisi in laboratorio, inclusi software come R e GIS, essenziali per l'elaborazione statistica e la rappresentazione dei dati; - capacità di utilizzare il metodo scientifico e i protocolli di laboratorio per gestire progetti con elevato grado di autonomia; - conoscenze linguistiche nel lessico tecnico-scientifico inglese. Il biologo marino laureato può operare a livello nazionale e internazionale in vari ambiti: controllo e gestione delle risorse ecosistemiche marine, ricerca scientifica, conservazione, e utilizzo sostenibile delle risorse. Le opportunità lavorative includono enti pubblici e privati, incluse aziende, consorzi e centri di ricerca impegnati nel monitoraggio e nello studio e valorizzazione sostenibile degli ecosistemi marini. I laureati magistrali in Marine Biology possono iscriversi, previo superamento dell'Esame di Stato, all'Albo Nazionale dei Biologi, Sezione A. Dopo il conseguimento della Laurea, gli studenti avranno modo di acquisire anche titoli di ulteriore specializzazione come: - Dottorato di Ricerca in Biologia ed Ecologia Marina; - Master Internazionale di Primo Livello in Biologia marina FUNIBER-UNIVPM (durata un anno); - Corsi di specializzazione attivati su tematiche specifiche. Gli studenti hanno così l'opportunità di avvalersi di un sistema di formazione completo e di eccellenza per essere avviati alla professione di Biologo Marino e avere le competenze necessarie per essere competitivi nel mondo della ricerca e del lavoro. Link: <https://www.disva.univpm.it/content/corso-di-laurea-magistrale-biologia-marina>

English version The Master's Degree (LM) in Marine Biology, established in the academic year 2003/04, offers an up-to-date and dynamic course of study aimed at developing specialized skills in the study, conservation, management and protection of marine natural resources. Key objectives include the protection of marine ecosystems and the promotion of the sustainable use of economically relevant marine species. Since the 2017/18 academic year, within a framework of internationalization and with the aim of ensuring updated and innovative scientific and methodological approaches, the Marine Biology programme has included courses taught in English, also offered as part of the international Master's Degree in Marine Biological Resources (IMBRSea: <https://www.imbrsea.eu/>), in which UNIVPM participates alongside other European universities (Ghent, Bergen, Sorbonne, Algarve, Western Brittany, Atlantic Technological, Gothenburg, Côte d'Azur, Oviedo, University of the Basque Country). In this context, students from all over Italy and from more than 30 countries worldwide can acquire their knowledge by attending courses in a truly international environment, with practical exercises and fieldwork at sea, as well as the opportunity to benefit from supplementary seminars held by international scientists. As part of this internationalization pathway, the programme has reorganized its curriculum, introducing several courses in English. Furthermore, to ensure greater flexibility, students can choose from eleven elective courses (selecting from two to four, for a total of 12 ECTS credits), while maintaining a focus on key thematic areas such as Marine Biodiversity and Ecosystem Functioning, Sustainability, Ecosystem Protection, and Ecological Restoration. The degree programme stands out for its innovative and multidisciplinary approach, integrating the analysis of marine systems with the study of the biological processes that influence their functioning. This approach supports the development of tools for ecosystem conservation and the sustainable use of marine resources. The educational offer is among the most comprehensive at the national level, covering current topics and combining theoretical learning with experimental laboratory and field activities at sea. Significant emphasis is placed on practical laboratories and fieldwork, including two Field Practice courses (Census of Marine Communities and Marine Monitoring), which are unique for their hands-on approach. Since the academic year 2025/26, the course is delivered entirely in English. Master's degree graduates in Marine Biology acquire: - a solid academic background in marine biology and ecology, including molecular, cellular, population, and ecosystem aspects, with attention to evolutionary and ecological processes, adaptations, and the complexity and functioning of marine systems; - advanced skills in the sustainable management of marine natural resources, including specific knowledge of environmental legislation and marine-related economic policies; - proficiency in field investigation tools and laboratory analysis techniques, including software such as R and GIS, essential for statistical analysis and data visualization; - the ability to apply the scientific method and laboratory protocols to manage projects with a high degree of autonomy; - proficiency in technical and scientific English terminology. Graduates in Marine Biology can work at both national and international levels in various fields, including the control and management of marine ecosystem resources, scientific research, conservation, and the sustainable use of resources. Career opportunities include public and private institutions, companies, consortia, and research centers involved in monitoring, studying, and promoting the sustainable development of marine ecosystems. After passing the State Examination, graduates may register with the National Register of Biologists (Section A). Following graduation, students may also pursue further specialization through: - Ph.D. in Marine Biology and Ecology; - International Master's Degree in Marine Biology FUNIBER-UNIVPM (one-year duration); - Specialization courses focused on specific topics. Students thus can take advantage of a comprehensive and excellent training system to be initiated into the profession of Marine Biologist and have the necessary skills to be competitive in the world of research and work. Link: <https://www.disva.univpm.it/en/content/master-degree-course-in-marine-biology>

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la modifica dell'intervallo crediti formativi, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza: corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe appropriata descrizione percorso formativo adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino) verifica conoscenze richieste per l'accesso idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali. Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013 Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 22/03/2011, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi di Facoltà hanno illustrato gli ordinamenti didattici modificati, in particolare gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio ed il quadro generale delle attività formative da inserire in eventuali curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, docenti universitari e studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate ed in particolare al criterio di razionalizzazione adottato dall'Ateneo.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione di stakeholders e parti sociali ha permesso al Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente di perfezionare gli obiettivi formativi, i piani di studio e i profili previsti per adeguarli alle esigenze della società e del mondo del lavoro e ai possibili sbocchi professionali e occupazionali. A tal proposito sono stati coinvolti l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), il Divers Alert Network Europe (DAN) e la Confederazione Italiana Attività Subacquee (CIAS), che hanno espresso un giudizio molto positivo. In particolare, hanno ritenuto che il corso sia ben articolato, con obiettivi formativi in linea con le figure professionali previste nel loro ambito di attività.

Per completare questa analisi, sono stati presi in esame anche i tirocini formativi che gli studenti scelgono di fare presso enti e aziende pubblici o privati, e che pertanto rappresentano un'importante occasione di contatto tra studenti e mondo del lavoro. I giudizi sui tirocinanti da parte di questi enti esterni sono molto buoni, evidenziando che gli studenti magistrali dimostrano autonomia lavorativa, eccellenti capacità di lavorare all'interno di un laboratorio e un'ottima preparazione nelle materie di base e professionalizzanti. Questo conferma l'attualità e l'adeguatezza dell'offerta formativa del Corso di MB, nonché la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e ottenuti.

Al fine di favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro anche in ambito internazionale, a partire dal 2017/18, il Corso di MB è stato implementato con nuovi insegnamenti, erogati in lingua inglese, in relazione al coinvolgimento del percorso magistrale nel master IMBRSea finanziato dalla EU nell'ambito dei progetti Erasmus Mundus. Inoltre, le esperienze di attività di campo sono state ampliate.

Per quanto riguarda le consultazioni con le parti sociali, queste all'inizio sono avvenute solo informalmente, per illustrare la nuova struttura del corso e le competenze che si sono volute inserire o ampliare. Il 15.10.2018 è stato organizzato un incontro che ha visto anche il coinvolgimento degli studenti. Al fine di potenziare il confronto con le parti sociali su tematiche inerenti alla gestione sostenibile delle attività di pesca e orientare gli studenti verso potenziali sbocchi occupazionali, il 16 dicembre 2019 è stato organizzato un incontro cui hanno partecipato rappresentanti di Regione Marche, Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche, associazioni di categoria e di enti di ricerca e numerosi studenti del corso di laurea. Tale incontro è stato molto apprezzato, e si è stabilito di rendere sistematica l'interazione con le parti sociali anche alla luce dell'evoluzione continua del mercato del lavoro nel campo della Biologia Marina. In data 13 luglio 2020 è stato costituito un Comitato di Indirizzo, cui partecipano diversi rappresentanti di enti pubblici e società private, tra cui alcuni Laureati del CdS. Il Comitato era inizialmente composto da:

- Arianna Piersanti - Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche
- Beatrice Bernacchia - Liceo Savoia Benincasa
- Cecilia Silvestri - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
- Ernesto Azzurro - CNR-IRBIM (Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine)
- Eugenio Rastelli - Stazione Zoologica Anton Dohrn - Fano Marine Center
- Fabio Badalamenti - CNR-IAS (Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino), Fabio Strappa - Acquacoltura Italia srl, Federico Bigoni - Federpesca
- Laura Gagliardini - Regione Marche-Posizione di funzione Economia ittica
- Marco Giuliano - Centro Sub Monte Conero
- Mirko Magagnini - Ecotechsystems Srl
- Oscar Di Santo - Panaque srl
- Roberta Orletti - ARPA
- Simone Bava - Area Marina Protetta di Bergggi
- Simone Libralato - INOGS
- Stefano Gridelli - Acquario di Cattolica
- Tiziana Ciuffardi - ENEA) Divisione Protezione e valorizzazione del territorio e del capitale naturale)

Il Comitato si è riunito con cadenza annuale a partire dal 19 novembre 2020, con la principale finalità di valutare l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle professionalità richieste al biologo marino per il suo inserimento nel mondo del lavoro. Alla luce dell'attivazione di un nuovo curriculum 'Biologia marina' all'interno della laurea triennale in Scienze Biologiche e dei suggerimenti pervenuti dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 19 novembre 2020, il manifesto del Corso di Laurea in Biologia Marina per l'AA 2022/23 è stato parzialmente modificato e presentato al Comitato di Indirizzo nell'ambito di una riunione tenutasi il 26 novembre 2021, aperta anche a tutti gli studenti del CdS, riscuotendo un notevole apprezzamento. L'incontro ha permesso inoltre di rendere maggiormente consapevoli gli studenti sulle prospettive occupazionali del laureato in Biologia Marina derivanti dall'esperienza diretta dei membri dello stesso Comitato di Indirizzo. Nel corso dell'incontro con il Comitato d'Indirizzo, tenutosi il 20.11.2023, è stato illustrato il manifesto del Corso di Laurea in Biologia Marina per l'A.A. 2023/24, rimasto invariato rispetto al precedente anno accademico. Il Corso di studio ha continuato a ricevere un alto grado di apprezzamento dalle parti sociali, che hanno suggerito solo piccole implementazioni che sono state poi adottate sotto forma di attività seminariali, sia su tematiche legate alla divulgazione dei risultati della ricerca, sia volte a fornire le basi per la comprensione dei bilanci e rendicontazioni dei progetti, per la ricerca di bandi, per la stesura di articoli e relazioni tecniche o pareri tecnici o resoconti, nonché sull'uso corretto dell'intelligenza artificiale.

Nel corso della consultazione con il Comitato d'Indirizzo tenutasi il 16.09.2024, in cui è stato illustrato il piano didattico per l'A.A. 2023/2024, è stata comunicata l'intenzione, già discussa e approvata negli ultimi CCS del 04.03.2024 e del 09.09.2024, di erogare il corso interamente in inglese. Le parti sociali hanno espresso parere estremamente positivo su questo punto, in quanto questo consente di rivolgersi a un'utenza più ampia, rendendo accessibili a un pubblico internazionale tematiche globali e contenuti di crescente rilevanza nel campo delle scienze marine, tra cui la salvaguardia degli ecosistemi marini, la tutela della biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali. Inoltre, considerando il livello di internazionalizzazione della ricerca in questo settore, un'offerta formativa in inglese favorisce una maggiore integrazione degli studenti nel panorama scientifico globale, aumentando le opportunità di collaborazione con istituzioni e organizzazioni internazionali. Ciò consente anche di attrarre studenti provenienti da tutto il mondo, creando un ambiente accademico multiculturale e stimolante, in linea con le esigenze e le sfide di un mondo sempre più interconnesso. Nel 2025 il Comitato di Indirizzo si è riunito in data 4 settembre per discutere l'offerta formativa del corso di laurea in Marine Biology, recentemente convertito interamente in lingua inglese. I membri del Comitato hanno espresso un ampio apprezzamento per questa scelta, riconoscendone il valore strategico nel favorire un approccio internazionale alla formazione degli studenti. L'adozione della lingua inglese contribuisce infatti a rafforzare le competenze comunicative in ambito scientifico, migliorando la capacità degli studenti di redigere articoli e proposte progettuali e di inserirsi efficacemente in contesti accademici e professionali a livello globale.

Pdf inserito: [Link Consultazione con le organizzazioni rappresentative.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73



Organizzazione e Gestione del c

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



La Laurea magistrale in Biologia Marina ha lo scopo di formare biologi esperti nello studio delle caratteristiche dell'ambiente marino con particolare riferimento alla biodiversità, all'interazione tra organismi viventi ed ambiente, alla valutazione, gestione e all'incremento delle risorse biologiche, alle metodologie di valutazione d'impatto ambientale conseguente alle diverse attività antropiche ed ai sistemi di recupero degli ambienti marini degradati.

Al fine dell'acquisizione delle suddette competenze il corso di laurea magistrale in Biologia Marina prevede:

- Attività formative finalizzate all'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni, con particolare riguardo alle conoscenze applicative di tipo ecologico ed ambientale.
- Attività finalizzate all'acquisizione di tecniche utili per la comprensione del funzionamento degli ecosistemi marini, alle tecniche di campionamento ed al conseguimento delle competenze specialistiche (anche informatiche) nel settore della biologia marina sia per quanto riguarda gli aspetti della ricerca, del controllo della salute e della qualità ambientale degli ecosistemi marini, sia per la conservazione e gestione delle risorse marine.
- Attività formative, lezioni ed esercitazioni di laboratorio per non meno di 30 crediti complessivi, rivolte, in particolare, alla conoscenza delle metodologie biologiche ed ecologiche, di valutazione delle risorse marine, dell'impatto antropico sull'ambiente marino e all'elaborazione dei dati molecolari, ecologici ed ambientali.
- Attività esterne quali tirocini formativi presso strutture pubbliche o private, soggiorni di studio presso altre università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.
- I laureati in questo corso di laurea magistrale devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari, considerata la rilevanza delle tematiche affrontate nel contesto internazionale.
- Una tesi sperimentale coerente al curriculum prescelto da svolgersi presso uno dei laboratori della Facoltà, altri laboratori dell'Università Politecnica della Marche o, previo accordo o apposita convenzione, presso altre Università italiane o straniere o presso strutture pubbliche o private.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

I laureati magistrali in Biologia marina dovranno aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendano e rafforzino quelle acquisite nel primo ciclo riguardanti in modo specifico la biologia degli organismi marini, le interazioni ecologiche degli organismi marini fra loro e con l'ambiente abiotico, lo studio della biodiversità degli organismi marini e la loro evoluzione, i metodi di analisi e di monitoraggio delle condizioni dell'ambiente marino, la protezione dell'ambiente marino ed i metodi di ripristino degli ambienti alterati. I laureati magistrali dovranno anche esser in grado di elaborare e applicare idee originali in contesti applicativi e di ricerca. Lo studente potrà conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione attraverso le lezioni teoriche dei singoli insegnamenti integrate da corsi integrativi e seminari attinenti alla disciplina di ciascun insegnamento. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata con l'esame.

I laureati magistrali in Biologia marina dovranno essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi, a tematiche nuove o non familiari nell'ambito dello studio, monitoraggio, protezione e recupero dell'ambiente marino. Essi dovranno altresì essere in grado di affrontare le problematiche dell'ambiente marino nel contesto applicativo più ampio dell'ecologia, della zoologia, della botanica, della genetica e biologia molecolare in ambito marino anche con attenzione alle possibilità applicative. Lo studente potrà conseguire la capacità di applicare conoscenze e comprensione attraverso le esercitazioni pratiche previste per ciascun insegnamento, attraverso un periodo di stage presso laboratori universitari o di enti preposti alla protezione dell'ambiente e soprattutto attraverso il lavoro di tesi sperimentale che prevede la frequenza per almeno un anno di un laboratorio universitario o di ente di ricerca. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata con gli esami di profitto, con il colloquio di verifica dell'attività svolta durante lo stage e con l'esame finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Biologia marina dovranno avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e sulla base del loro autonomo giudizio.

L'autonomia di giudizio potrà essere acquisita soprattutto durante l'attività per la tesi sperimentale in cui lo studente dovrà, sia pure interagendo con il relatore, partecipare alla progettazione dell'attività sperimentale, all'analisi critica dei dati conseguiti e dovrà elaborare una discussione critica del significato e dell'importanza dei dati conseguiti nell'ambito della bibliografia specifica sull'argomento trattato. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata con l'esame di laurea.

I laureati magistrali in Biologia marina dovranno saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative potranno essere conseguite attraverso un ciclo di seminari già previsti nell'Ateneo, attraverso l'interazione nel corso dello studio individuale con il docente e con i coadiutori didattici e nel corso della preparazione dell'esposizione finale del lavoro di tesi. E' prevista anche la possibilità di seguire corsi di lingue della Comunità Europea diverse dall'Italiano e corsi di italiano per studenti stranieri. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata con l'esame finale.

I laureati magistrali in Biologia marina dovranno aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare a livello avanzato per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
 La capacità di apprendimento potrà essere conseguita e migliorata attraverso un percorso didattico coerente e progressivo che preveda anche prove in itinere all'interno di ciascun insegnamento ed eventuali strumenti di autoverifica. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata con gli esami di profitto e con l'esame di laurea.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Biologo marino - marine biologist
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il laureato in Biologia Marina rientra nella figura professionale del biologo che svolge attività di coordinamento nella ricerca di base; è un biologo specializzato nella conservazione e gestione delle risorse biologiche marine, nel monitoraggio della biodiversità degli organismi marini, nella valutazione di impatto ambientale, nella gestione di parchi e riserve marine. Può svolgere la funzione di ricercatore o docente presso università o istituti di ricerca pubblici e privati e di insegnante nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Ha competenze per occuparsi di formazione culturale e divulgazione scientifica. Il laureato in biologia marina inoltre svolge attività di laboratorio specifiche; utilizza metodologie avanzate, innovative e sperimentali di analisi biologiche e molecolari avvalendosi anche di tecniche bioinformatiche; svolge attività di campo per il campionamento, monitoraggio e gestione sostenibile di specie ed ecosistemi marini. COMPETENZE Il laureato in Biologia Marina ha particolari competenze nei campi della biologia ed ecologia marina, sviluppate grazie anche ad approfondite conoscenze della genetica marina, della bioinformatica, dell'ecotossicologia e dello studio degli impatti, della biologia della pesca e dell'acquacoltura. Ha conoscenze di base e applicative delle tecniche di restauro ecologico di ecosistemi degradati. Il laureato ha inoltre capacità di identificare impatti antropogenici sugli ecosistemi marini e le soluzioni per mitigarli, di impostare disegni sperimentali e di utilizzare le principali tecniche analitiche di laboratorio e di analisi dati. E' in grado di impiegare diversi metodi e tecnologie di campionamento in mare e di avvalersi degli strumenti sia tradizionali sia più innovativi per il monitoraggio della biodiversità degli organismi marini. I laureati in Biologia Marina saranno in possesso delle conoscenze professionali utili per un inserimento nel mondo del lavoro negli ambiti di competenza del Biologo. I Laureati potranno esercitare la libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Biologi e/o trovare lavoro, con ruoli di elevata responsabilità presso: - Strutture di ricerca presso Università, enti pubblici (Consiglio Nazionale delle Ricerche -CNR, Stazione Zoologica Anton Dohrn - SZN, Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione dell'Ambiente -ISPRA, Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - INOGS, Ministero dell'Ambiente, ARPA, etc.). - Enti gestori di Aree Marine Protette - Aziende/imprese di studi e analisi ambientali e della biodiversità degli organismi marini - Acquari pubblici e privati - Associazioni/imprese di promozione e turismo ambientale, come guida ambientale. I laureati in biologia marina possono anche trovare occupazione, svolgendo attività privata o presso associazioni/imprese, di consulenza ambientale e divulgazione scientifica. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in adeguati gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.
Sbocchi occupazionali	

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.3.1.1.1	Biologi e professioni assimilate
2.3.1.1.5	Botanici
2.3.1.1.6	Zoologi
2.3.1.1.7	Ecologi

Conoscenze richieste per l'accesso



Requisiti curriculari

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è riservato ai laureati che possiedono almeno uno dei tre requisiti indicati di seguito:

1) diploma universitario di durata triennale o diploma di laurea nelle seguenti classi relative al DM 1648/2023 o diploma di laurea magistrale nelle seguenti classi relative al DM 1649/2023. Sono titoli ammissibili anche le lauree o lauree specialistiche delle classi ex DM 270/04, ex DM 509/99 corrispondenti alle sottoindicate classi ai sensi del DM 386/07 e indicate nell'allegato 2 del decreto medesimo.

Classi di laurea

L-2 Biotecnologie

L-13 Scienze Biologiche

L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali

L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari

L-27 Scienze e tecnologie chimiche

L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche

L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Classi di laurea magistrale

LM-6 Biologia

LM-7 Biotecnologie agrarie

LM-8 Biotecnologie industriali

LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche

LM-13 Farmacia e farmacia industriale

LM-41 Medicina e Chirurgia

LM-42 Medicina veterinaria

LM-60 Scienze della natura

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

LM-70 Scienze e tecnologie alimentari

LM-73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali

Per questo primo gruppo si ritiene assolta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se la votazione di laurea è maggiore o uguale a 90/110.

Per i laureati con votazione inferiore a 90/110, l'adeguatezza della personale preparazione verrà valutata dalla Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale tramite prova individuale.

2) altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo dalla commissione di Ammissione

Per questo gruppo la Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite prova individuale.

3) aver acquisito almeno 60 CFU nei gruppi di settori scientifico disciplinari di seguito elencati:

a) GRUPPO 1 (SSD BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/05, BIO/07): da 12 a 36 cfu;

b) GRUPPO 2 (SSD BIO/04, BIO/06, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19): da 12 a 36 cfu;

c) GRUPPO 3 (SSD MAT/05, MAT/06, FIS/02, FIS/07, CHIM/03, CHIM/06): da 6 a 30 cfu.

Per questo gruppo la Commissione di Ammissione alla Laurea Magistrale valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite prova individuale.

Per l'ammissione al Corso, viene altresì richiesta agli studenti la conoscenza della lingua inglese a un livello equiparabile al B2, da verificare tramite idonea certificazione o prova idoneativa.

Modalità di ammissione

Il bando per l'ammissione alle Lauree Magistrali è reperibile sul sito UNIVPM al link di seguito indicato, nella sezione Ammissione – come accedere al Corso.

I requisiti di accesso sono indicati nell'Ordinamento - RAD e riportati nel quadro precedente. Il requisito della conoscenza della lingua inglese a un livello equiparabile al B2 è soddisfatto nei seguenti casi:

- possesso di idonea certificazione linguistica;

- studente madrelingua inglese;

- titolo universitario di primo livello conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale nel quale la lingua di istruzione è l'inglese.

In alternativa il requisito della conoscenza della lingua inglese può essere soddisfatto con il superamento di una prova idoneativa.

È attivato prima dell'inizio delle lezioni del primo anno un percorso didattico di lingua inglese di preparazione.

Link: https://www.univpm.it/Entra/Offerta_formativa_1/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Marine_Biology.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale basata su dati sperimentali acquisiti direttamente dallo studente sotto la guida di un relatore. A questo scopo lo studente è tenuto a frequentare per almeno un anno un laboratorio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente o di un altro Dipartimento dell'Ateneo dorico. Qualora il Dipartimento lo ritenga opportuno la tesi può essere svolta presso un'altra Università italiana o straniera o presso altre strutture pubbliche o private.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione del lavoro sperimentale svolto di durata almeno annuale.

La commissione di laurea tiene conto della capacità di esposizione, della padronanza dell'argomento e della carriera universitaria del laureando, assegnando un punteggio fino ad un massimo di 10 punti oltre la media ponderata conseguita.

Link: <http://www.disva.univpm.it/content/esame-di-laurea-magistrale>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Biodiversità e ambiente	BIOS-01/A Botanica generale BIOS-03/A Zoologia BIOS-04/A Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate BIOS-05/A Ecologia	36	48	-
Biomolecolare	BIOS-02/A Fisiologia vegetale BIOS-07/A Biochimica BIOS-14/A Genetica BIOS-15/A Microbiologia	6	12	-
Biomedico				-
Nutrizionistico e delle altre applicazioni	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata	6	7	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività caratterizzanti		48 - 67		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	18	12
Totale Attività affini		12 - 18		

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il corso prevede l'erogazione di insegnamenti affini e integrativi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del biologo marino. Nel percorso formativo tali discipline sono finalizzate anche ad approfondire conoscenze multi e interdisciplinari e abilità relative allo studio delle caratteristiche ambientali e della biodiversità degli oceani, dei principi di gestione degli ecosistemi marini, della loro conservazione e del loro restauro. Al fine di completare la formazione offerta dalle attività di base e caratterizzanti, si ritiene utile inoltre prevedere alcuni elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica funzionali agli obiettivi formativi del corso di laurea, quali ad esempio analisi avanzata di dati ambientali ed ecologici, attività pratiche in campo (attività a mare, in immersione o a bordo di imbarcazioni scientifiche) per lo studio della biodiversità marina, il monitoraggio dell'ambiente marino e acquisizione delle tecniche di comunicazione e disseminazione scientifica.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	8	12
Per la prova finale	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d -		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
Totale Altre attività		30 - 59

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 144
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12



Organizzazione e Gestione del c

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Biodiversità e ambiente	BIOS-01/A Botanica generale	48	48	36 - 48
	<i>SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIOS-03/A Zoologia			
	<i>SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ANIMALS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIOS-04/A Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate			
	<i>EVOLUTIONARY BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	BIOS-05/A Ecologia			
	<i>MARINE BIOLOGY AND MARINE ECOLOGY (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MARINE CONSERVATION BIOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Biomolecolare	BIOS-14/A Genetica	6	6	6 - 12
	<i>MARINE GENOMICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Nutrizionistico e delle altre applicazioni	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata	6	6	6 - 7
	<i>MARINE ECOTOXICOLOGY (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 67
Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIOS-03/A Zoologia	17	17	12 - 18
	<i>MARINE PROTECTED AREAS DESIGN AND MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			CFU min 12
	BIOS-04/A Anatomia, biologia cellulare e biologia dello sviluppo comparate			
	<i>COMMERCIAL AND ORNAMENTAL AQUACULTURE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	GEOS-04/C Oceanografia, meteorologia e climatologia			
	<i>OCEANOGRAPHY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			17	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12		8 - 12
Per la prova finale	14		12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	13	6 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d -			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-		-
Totale Altre attività	43		30 - 59
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti		120	90 - 144

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [RDCS MB 2026-27-completo.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [RDCS MB 2026-27 - Piano didattico.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Ecologia, Biodiversità e Evoluzione

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Marine Biology Marina conoscerà le caratteristiche fisiche e chimiche della colonna d'acqua e le dinamiche oceanografiche con implicazioni sulla distribuzione degli organismi marini, e acquisirà conoscenze avanzate sulla struttura e funzionamento degli ecosistemi marini e sulla biodiversità, nonché sugli aspetti evolutivi dei vertebrati marini.

In particolare, alla fine del Corso lo studente dovrà:

- conoscere i principali elementi per comprendere e descrivere la struttura verticale delle masse d'acqua, i processi di interazione tra atmosfera e oceano, la formazione e trasformazione delle masse d'acqua e gli effetti che la circolazione generale dell'oceano ha sul clima;
- conoscere i principali processi e fattori che controllano la distribuzione degli organismi marini planctonici e bentonici;
- acquisire conoscenze avanzate relative alla biologia ed ecologia marina, ai principali habitat ed ecosistemi marini, al loro funzionamento e alle forme di vita che li popolano;
- conoscere le modalità di campionamento per lo studio della biodiversità marina e le metodologie per il suo censimento;
- conoscere i processi evolutivi, di speciazione e i fenomeni di radiazione adattativa e macroevoluzione dei vertebrati marini;
- conoscere le principali tecniche molecolari e i principali strumenti bioinformatici per l'analisi della diversità genetica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del Corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- individuare le dinamiche oceanografiche che influenzano la biodiversità marina e il funzionamento ecosistemico;
- riconoscere i principali taxa, habitat ed ecosistemi marini e le componenti biologiche maggiormente vulnerabili;
- pianificare ed eseguire attività di campionamento e analisi per il censimento della biodiversità marina;
- applicare strumenti molecolari e bioinformatici per lo studio di dinamiche di popolazioni e censimento della biodiversità marina.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BIOINFORMATICA (cfu 6 - SM22 - 012603245) [url](#)

Anno di corso 1 - CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY (cfu 3 - SM22 - 012603237) [url](#)

Anno di corso 1 - EVOLUTIONARY BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (cfu 6 - SM22 - 012603258) [url](#)

Anno di corso 1 - MARINE BIOLOGY AND MARINE ECOLOGY (cfu 8 - SM22 - 012603251) [url](#)

Anno di corso 1 - MARINE GENOMICS (cfu 6 - SM22 - 012603249) [url](#)

Anno di corso 1 - OCEANOGRAPHY (cfu 6 - SM22 - 012603238) [url](#)

Anno di corso 1 - SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (cfu 5 - SM22 - 012603244) [url](#)

Anno di corso 1 - SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ANIMALS (cfu 6 - SM22 - 012603243) [url](#)

Area Conservazione e Sostenibilità delle risorse biologiche marine

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Marine Biology acquisiranno conoscenze avanzate necessarie per la conservazione e la gestione sostenibile degli ecosistemi marini e delle risorse biologiche nonché della biologia riproduttiva degli organismi marini, con particolare riferimento ai vertebrati, incluse specie di interesse per l'acquacoltura commerciale e ornamentale.

In particolare, alla fine del Corso gli studenti dovranno:

- conoscere le principali cause della perdita di biodiversità marina, i principi e gli approcci per la conservazione della biodiversità incluse azioni di governance, le strategie e strumenti per la gestione sostenibile della biodiversità inclusi approcci basati sull'identificazione e la preservazione di habitat ed ecosistemi marini di maggiore rilevanza ecologica;
- conoscere i principi teorici e applicativi per la pianificazione di aree marine protette e riserve marine e approcci e metodologie per la valutazione della loro efficacia e gestione;
- conoscere l'ecologia delle principali specie marine di interesse commerciale e l'approccio ecosistemico alla gestione sostenibile delle attività di pesca;
- conoscere in maniera approfondita la biologia della riproduzione con particolare riferimento ai vertebrati marini, anche di interesse commerciale e le alterazioni funzionali e morfologiche indotte da diversi fattori di stress;
- conoscere le specie più comuni di interesse per l'acquacoltura commerciale e ornamentale, le loro strategie riproduttive e il cibo utilizzato per l'alimentazione larvale, e gli aspetti fondamentali della struttura e funzionamento di acquari e impianti di acquacoltura per il loro mantenimento.
- conoscere le caratteristiche principali dei Sistemi Informativi Geografici (Geographical Information System) e gli elementi di cartografia digitale, geodesia e pianificazione spaziale marina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- pianificare strategie di conservazione dell'ambiente marino e di gestione sostenibile delle sue risorse;
- progettare l'istituzione di nuove aree marine protette e partecipare alla gestione di quelle già esistenti;
- utilizzare strumenti informativi geografici per la pianificazione e la gestione dello spazio marino;
- valutare lo stato di salute degli stock ittici e definire misure di gestione per una pesca sostenibile;
- valutare la performance riproduttiva, la taglia di prima maturità sessuale e la stagione riproduttiva dei vertebrati marini e come diversi tipi di stress ambientali interferiscono con essi;
- utilizzare le conoscenze acquisite per la riproduzione di specie ittiche nel settore dell'acquacoltura;
- gestire sistemi di acquacoltura per il mantenimento e l'allevamento di specie ittiche di interesse commerciale e ornamentale;
- valutare e proporre diete innovative appropriate per l'alimentazione di specie ittiche di interesse commerciale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MARINE CONSERVATION BIOLOGY (cfu 6 - SM22 - 012603255) [url](#)

Anno di corso 1 - MARINE GIS AND SPATIAL PLANNING (cfu 3 - SM22 - 012603250) [url](#)

Anno di corso 1 - MARINE POLICY AND GOVERNANCE (cfu 3 - SM22 - 012603256) [url](#)

Anno di corso 1 - MARINE PROTECTED AREAS DESIGN AND MANAGEMENT (cfu 6 - SM22 - 012603254) [url](#)

Anno di corso 2 - COMMERCIAL AND ORNAMENTAL AQUACULTURE (cfu 5 - SM22 - 012701786) [url](#)

Anno di corso 2 - FISHERY BIOLOGY (cfu 6 - SM22 - 012701782) [url](#)

Anno di corso 2 - REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (cfu 5 - SM22 - 012701787) [url](#)

Area Monitoraggio e ripristino ambientale

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Marine Biology acquisirà conoscenze avanzate necessarie per il monitoraggio, la valutazione di impatto ambientale e il ripristino di ecosistemi e habitat marini degradati.

In particolare, alla fine del Corso lo studente dovrà:

- conoscere le principali forme di inquinamento e impatto antropico in ambiente marino e le relative risposte delle comunità e degli ecosistemi marini, anche in termini di funzionamento, i principali strumenti di mitigazione nonché di ripristino, recupero e restauro di ecosistemi marini degradati;
- conoscere i descrittori, i criteri e gli indicatori previsti dalla strategia marina europea (Marine Strategy Framework Directive) per il monitoraggio e controllo della qualità degli ecosistemi marini;
- conoscere le implicazioni eco-tossicologiche che le sostanze chimiche possono avere sulle varie componenti del biota marino, e aspetti inerenti all'utilizzo di organismi bioindicatori e delle loro risposte cellulari e molecolari a differenti classi di composti chimici;
- conoscere i principi normativi per la gestione e conservazione dell'ambiente marino e delle sue risorse e la valutazione di impatto ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- identificare le principali forme di impatto sugli organismi ed ecosistemi marini e proporre strategie di mitigazione, recupero e restauro anche in relazione alla Direttiva Europea sulla Strategia Marina;
- saper applicare le principali strategie e metodologie di campionamento dell'ambiente marino costiero e di analisi dei dati di monitoraggio della qualità ambientale;
- eseguire analisi fisiche, chimiche e biologiche per la valutazione della qualità degli ambienti marini;
- analizzare e interpretare dati fisico-chimici e biologici raccolti in ambiente marino ed evidenziare anomalie in corso;
- progettare ed eseguire attività di monitoraggio per la valutazione della qualità degli ecosistemi marini e per la valutazione di impatto ambientale;
- progettare, gestire ed eseguire attività di restauro di habitat marini degradati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - QUANTITATIVE METHODS IN MARINE SCIENCE (cfu 6 - SM22 - 012603253) [url](#)

Anno di corso 2 - APPLIED MARINE ECOLOGY (cfu 6 - SM22 - 012701784) [url](#)

Anno di corso 2 - FIELD PRACTICES: MARINE MONITORING (cfu 7 - SM22 - 012701788) [url](#)

Anno di corso 2 - MARINE ECOSYSTEM RESTORATION: AN INTRODUCTION (cfu 6 - SM22 - 012701792) [url](#)

Anno di corso 2 - MARINE ECOTOXICOLOGY (cfu 6 - SM22 - 012701789) [url](#)

Area altre attività (Altro insegnamento, Lingua inglese, Tirocinio, Prova finale)

Conoscenza e comprensione

Gli studenti hanno anche la possibilità di frequentare un insegnamento a scelta (Transferable Skills Course) che permetterà loro di approfondire aspetti di disseminazione scientifica di concetti e risultati della ricerca nel campo della Biologia Marina. Prima del conseguimento della Laurea gli studenti dovranno avere acquisito una conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, e avere sviluppato ulteriormente le proprie conoscenze durante l'attività di stage. La preparazione della prova finale contribuirà all'approfondimento in maniera autonoma di specifiche tematiche relative al Corso di Laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'esperienza di tirocinio permetterà agli studenti di applicare ulteriormente le conoscenze acquisite durante il Corso di Laurea. Gli studenti saranno in grado di preparare una tesi di Laurea originale basata su dati di campo e/o sperimentali da loro direttamente acquisiti. Al termine della preparazione e presentazione della prova finale avranno sviluppato la capacità di progettare e organizzare il lavoro di ricerca, interpretare criticamente i risultati ottenuti e comunicarli alla comunità scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - MARINE GIS AND SPATIAL PLANNING (cfu 3 - SM22 - 012603250) [url](#)

Anno di corso 1 - STAGE (cfu 4 - SM22 - 012603252) [url](#)

Anno di corso 1 - TRANSFERABLE SKILLS COURSE: SCIENCE DISSEMINATION AND COMMUNICATION (cfu 3 - SM22 - 012603248) [url](#)

Anno di corso 2 - FIELD PRACTICES: MARINE MONITORING (cfu 7 - SM22 - 012701788) [url](#)

Anno di corso 2 - THESIS (cfu 14 - SM22 - 012701783) [url](#)



Organizzazione e Gestione del c

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	042002	2025	012601713	APPLIED MARINE ECOLOGY <i>semestrale</i>	BIO/07	<i>Docente di riferimento</i> Cinzia CORINALDESI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	48
2	042002	2025	012603241	COMMERCIAL AND ORNAMENTAL AQUACULTURE (modulo di COMBINED COURSE: REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES AND AQUACULTURE) <i>semestrale</i>	BIO/06	Ike OLIVOTTO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-04/A	40
3	042002	2025	012601717	FIELD PRACTICES: MARINE MONITORING <i>semestrale</i>	BIO/07	Marco LO MARTIRE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	56
4	042002	2025	012601720	FISHERY BIOLOGY <i>semestrale</i>	BIO/07	<i>Docente di riferimento</i> Emanuela FANELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	48
5	042002	2025	012601722	MARINE ECOSYSTEM RESTORATION: AN INTRODUCTION <i>semestrale</i>	BIO/07	<i>Docente di riferimento</i> Roberto DANOVARO CV <i>Professore Ordinario</i>	BIOS-05/A	48
6	042002	2025	012601723	MARINE ECOTOXICOLOGY <i>semestrale</i>	BIO/13	Francesco REGOLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-10/A	48
7	042002	2025	012603240	REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (modulo di COMBINED COURSE: REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES AND AQUACULTURE) <i>semestrale</i>	BIO/06	<i>Docente di riferimento</i> Giorgia GIOACCHINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-04/A	40
8	042002	2025	012601729	RESTORATION OF HARD BOTTOMS AND TROPICAL REEFS: FIELD WORK AND PRACTICE <i>semestrale</i>	BIO/05	Martina COPPARI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIOS-03/A	48
9	042002	2025	012601730	RESTORATION OF SEAGRASSES AND ALGAL FORESTS: FIELD WORK AND PRACTICE <i>semestrale</i>	BIO/01	<i>Docente di riferimento</i> Fabio RINDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-01/A	48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
10	042002	2026	012603237	CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) <i>semestrale</i>	BIOS-01/A	Cecilia Maria TOTTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-01/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	042002	2026	012603258	EVOLUTIONARY BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES <i>semestrale</i>	BIOS-04/A	Vincenzo CAPUTO BARUCCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-04/A	48
12	042002	2026	012603234	FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES <i>semestrale</i>	BIOS-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Cristina DI CAMILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-03/A	24
13	042002	2026	012603234	FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES <i>semestrale</i>	BIOS-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Fabio RINDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-01/A	24
14	042002	2026	012603251	MARINE BIOLOGY AND MARINE ECOLOGY <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto DANOVARO CV <i>Professore Ordinario</i>	BIOS-05/A	64
15	042002	2026	012603255	MARINE CONSERVATION BIOLOGY <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	Antonio DELL'ANNO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	48
16	042002	2026	012603249	MARINE GENOMICS <i>semestrale</i>	BIOS-14/A	<i>Docente di riferimento</i> Emiliano TRUCCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-14/A	48
17	042002	2026	012603250	MARINE GIS AND SPATIAL PLANNING <i>semestrale</i>	GEOS-03/A	Torcuato PULIDO MANTAS		24
18	042002	2026	012603256	MARINE POLICY AND GOVERNANCE <i>semestrale</i>	GIUR-09/A	Fabio VALLAROLA CV		24
19	042002	2026	012603254	MARINE PROTECTED AREAS DESIGN AND MANAGEMENT <i>semestrale</i>	BIOS-03/A	Carlo CERRANO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIOS-03/A	48
20	042002	2026	012603238	OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) <i>semestrale</i>	GEOS-04/C	Pierpaolo FALCO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-04/C	40
21	042002	2026	012603238	OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) <i>semestrale</i>	GEOS-04/C	Anna SABBATINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-02/A	8
22	042002	2026	012603253	QUANTITATIVE METHODS IN MARINE SCIENCE <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Emanuela FANELLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-05/A	24
23	042002	2026	012603253	QUANTITATIVE METHODS IN MARINE SCIENCE <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Camilla ROVETA CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIOS-03/A	24
24	042002	2026	012603244	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) <i>semestrale</i>	BIOS-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Stefano ACCORONI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-01/A	16
25	042002	2026	012603244	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) <i>semestrale</i>	BIOS-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Fabio RINDI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-01/A	24
26	042002	2026	012603243	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ANIMALS (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) <i>semestrale</i>	BIOS-03/A	<i>Docente di riferimento</i> Cristina DI CAMILLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIOS-03/A	48
27	042002	2026	012603248	TRANSFERABLE SKILLS COURSE: SCIENCE DISSEMINATION AND COMMUNICATION <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	Ferdinando BOERO		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28	042002	2026	012603248	TRANSFERABLE SKILLS COURSE: SCIENCE DISSEMINATION AND COMMUNICATION <i>semestrale</i>	BIOS-05/A	Marco Aristide Giuseppe CASTELLAZZI		8

Ore totali di didattica assistita: 1008

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-01/A	Anno di corso 1	CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) link	TOTTI CECILIA MARIA CV	PO	3	24	
2.	BIOS-01/A BIOS-03/A	Anno di corso 1	COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES link			11		
3.	BIOS-01/A GEOS-04/C	Anno di corso 1	COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY link			9		
4.	BIOS-04/A	Anno di corso 1	EVOLUTIONARY BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES link	CAPUTO BARUCCHI VINCENZO CV	PO	6	48	
5.	BIOS-03/A	Anno di corso 1	FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES link	RINDI FABIO CV	PA	6	24	
6.	BIOS-03/A	Anno di corso 1	FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES link	DI CAMILLO CRISTINA CV	PA	6	24	
7.	NN	Anno di corso 1	FOREIGN INTERNSHIP link			6		
8.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	MARINE BIOLOGY AND MARINE ECOLOGY link	DANOVARO ROBERTO CV	PO	8	64	
9.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	MARINE CONSERVATION BIOLOGY link	DELL'ANNO ANTONIO CV	PO	6	48	
10.	BIOS-14/A	Anno di corso 1	MARINE GENOMICS link	TRUCCHI EMILIANO CV	PA	6	48	
11.	GEOS-03/A	Anno di corso 1	MARINE GIS AND SPATIAL PLANNING link	PULIDO MANTAS TORCUATO		3	24	
12.	GIUR-09/A	Anno di corso 1	MARINE POLICY AND GOVERNANCE link	VALLAROLA FABIO CV		3	24	
13.	BIOS-03/A	Anno di corso 1	MARINE PROTECTED AREAS DESIGN AND MANAGEMENT link	CERRANO CARLO CV	PO	6	48	
14.	GEOS-04/C	Anno di corso 1	OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) link	FALCO PIERPAOLO CV	PA	6	40	
15.	GEOS-04/C	Anno di corso 1	OCEANOGRAPHY (modulo di COMBINED COURSE: PHYSICAL, CHEMICAL AND BIOLOGICAL OCEANOGRAPHY) link	SABBATINI ANNA CV	PA	6	8	
16.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	QUANTITATIVE METHODS IN MARINE SCIENCE link	FANELLI EMANUELA CV	PA	6	24	
17.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	QUANTITATIVE METHODS IN MARINE SCIENCE link	ROVETA CAMILLA CV	RD	6	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	BIOS-01/A	Anno di corso 1	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) link	RINDI FABIO CV	PA	5	24	
19.	BIOS-01/A	Anno di corso 1	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ALGAE AND SEAGRASSES (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) link	ACCORONI STEFANO CV	PA	5	16	
20.	BIOS-03/A	Anno di corso 1	SAMPLING AND CENSUS OF MARINE ANIMALS (modulo di COMBINED COURSE: FIELD PRACTICES: SAMPLING DESIGN AND CENSUS OF MARINE COMMUNITIES) link	DI CAMILLO CRISTINA CV	PA	6	48	
21.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			4		
22.	NN	Anno di corso 1	STAGE EXTENSION link			6		
23.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	TRANSFERABLE SKILLS COURSE: SCIENCE DISSEMINATION AND COMMUNICATION link	BOERO FERDINANDO		3	16	
24.	BIOS-05/A	Anno di corso 1	TRANSFERABLE SKILLS COURSE: SCIENCE DISSEMINATION AND COMMUNICATION link	CASTELLAZZI MARCO ARISTIDE GIUSEPPE		3	8	
25.	BIOS-05/A	Anno di corso 2	APPLIED MARINE ECOLOGY link			6		
26.	BIOS-04/A BIOS-04/A	Anno di corso 2	COMBINED COURSE: REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES AND AQUACULTURE link			10		
27.	BIOS-04/A	Anno di corso 2	COMMERCIAL AND ORNAMENTAL AQUACULTURE (modulo di COMBINED COURSE: REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES AND AQUACULTURE) link			5		
28.	BIOS-05/A	Anno di corso 2	FIELD PRACTICES: MARINE MONITORING link			7		
29.	BIOS-05/A	Anno di corso 2	FISHERY BIOLOGY link			6		
30.	NN	Anno di corso 2	FOREIGN INTERNSHIP link			6		
31.	BIOS-05/A	Anno di corso 2	MARINE ECOSYSTEM RESTORATION: AN INTRODUCTION link			6		
32.	BIOS-10/A	Anno di corso 2	MARINE ECOTOXICOLOGY link			6		
33.	BIOS-04/A	Anno di corso 2	REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES (modulo di COMBINED COURSE: REPRODUCTIVE BIOLOGY OF MARINE VERTEBRATES AND AQUACULTURE) link			5		
34.	NN	Anno di corso 2	STAGE EXTENSION link			6		
35.	PROFIN_S	Anno di corso 2	THESIS link			14		



Organizzazione e Gestione del c

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.disva.univpm.it/orari
Calendario degli esami di profitto	https://www.disva.univpm.it/content/esami-0?language=it
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.disva.univpm.it/content/date-appelli-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.disva.univpm.it/content/aule>

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.disva.univpm.it/content/laboratori-didattici?language=it>

Sale Studio

Link inserito: <http://www.disva.univpm.it/content/sede?language=it>

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/scienze/biologia-marina/>

Pdf inserito: [INGRESSO ITINERE.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.disva.univpm.it/content/tutorato>

Pdf inserito: [MB Quadro Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.disva.univpm.it/content/tirocinio-formativo?language=it>

Pdf inserito: [MB Quadro Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.disva.univpm.it/content/job-placement-and-opportunities?language=it>

Pdf inserito: [MB Quadro Accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti>

Pdf inserito: [MB Quadro eventuali iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti si svolge in modo coordinato con le altre strutture dell'Ateneo, con il supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali. I principali strumenti di incentivazione della mobilità internazionale sono rappresentati dal programma Erasmus+ (https://www.univpm.it/Entra/Mobilita_per_Studio/Erasmus_outgoing_student) che include attività formative e relative prove di accertamento (esami), preparazione tesi e tirocinio, e dai programmi specifici per i tirocini Erasmus+ Traineeship e CampusWorld.

Gli studenti hanno la possibilità di consultare l'elenco degli Atenei all'estero con i quali sono attive convenzioni per scambi internazionali seguendo il link: <https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/1171310010400/>

Per supportare la mobilità internazionale degli studenti, il CdS ha partecipato agli incontri annuali organizzati dall'Ateneo per la presentazione dei programmi ERASMUS e Campus world. Vengono inoltre organizzati incontri annuali in aula per pubblicizzare le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS.

L'efficacia delle azioni viene monitorata attraverso il numero di studenti del CdS che partecipano ai programmi di mobilità internazionale e dal numero di crediti che essi acquisiscono all'estero.

Nell'ambito del master internazionale IMBRSea (<https://www.disva.univpm.it/content/international-master-science-marine-biological-resources-imbrsea-0>) gli studenti immatricolati presso UNIVPM partecipano al bando per borse Erasmus erogate dall'Ateneo per attività di tirocinio presso le sedi convenzionate.

Il link sotto riportato rimanda ad una pagina contenente tutte le informazioni per la mobilità internazionale degli studenti e sulle Università partners.

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Internazionale>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/06/2020	multiplo



Organizzazione e Gestione del c

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Opinione studenti A.A. 2024/2025
Relazione - Quadro B6 Scheda SUA-CdS

I questionari di valutazione da parte degli studenti sono stati discussi nel CCS del 7.9.2026. Gli studenti, all'atto di iscrizione agli esami, sono invitati a compilare un questionario on line in cui possono esprimere un giudizio su come sono state svolte le attività didattiche, considerando vari aspetti: rapporto tra carico didattico e crediti assegnati a ciascun insegnamento, rispetto dell'orario delle lezioni e delle esercitazioni, reperibilità dei docenti, utilità delle attività integrative, svolgimento degli esami, capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la materia. Di seguito si riporta l'analisi della situazione per l'A.A. 2024/2025 confrontata con quella degli anni precedenti.

Didattica erogata

Il livello di soddisfazione complessivo del CdS in Biologia marina da parte degli studenti (frequentanti e non) è molto buono (89.4%) e in aumento rispetto all'anno precedente (88.9%).

Riguardo al quesito D1 (conoscenze preliminari sufficienti) l'83.85% degli studenti risponde positivamente, mostrando un miglioramento rispetto all'anno precedente. Il carico di studio (D2) è stato giudicato proporzionato ai cfu dall'85.61% degli studenti intervistati, dato di poco inferiore rispetto all'anno precedente. Il materiale didattico (D3) è stato giudicato adeguato dal 87.44% degli intervistati, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Giudizi positivi anche sulla chiarezza sulla modalità di esame (D4, 88.28%), benché in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, sul rispetto dell'orario delle lezioni (D5, 93.75%) in lieve aumento, sul coinvolgimento suscitato dai docenti (D6, 85.79%), quest'ultimo in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. La chiarezza espositiva dei docenti (D7) è stata valutata positivamente dall'86.79% degli studenti intervistati, mostrando un trend leggermente decrescente rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda le attività didattiche integrative (D8), queste sono state giudicate utili dal 90.04% degli studenti, anche se il valore conferma un andamento lievemente decrescente nel corso degli anni. La coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (D9) è giudicata molto positivamente (96.07%) in aumento rispetto agli anni precedenti. La reperibilità del docente (D10) è giudicata positivamente dal 93.06%, in lieve flessione rispetto all'anno precedente. Infine, l'interesse per gli argomenti trattati (D11) è stato valutato positivamente dal 90.13%, dato in linea o in lieve flessione rispetto agli anni precedenti.

Gli insegnamenti sono stati successivamente analizzati separando i questionari degli studenti frequentanti da quelli dei non frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti, rappresentando la maggioranza dei questionari valutati, sono in linea con quanto descritto nell'analisi globale. Il livello di soddisfazione complessivo del CdS in Biologia marina da parte degli studenti frequentanti è molto buono (89.1%) e in linea con l'anno precedente (89%). 4 insegnamenti riportano valori inferiori all'80%, 9 hanno avuto una media di valutazioni comprese tra l'80% e l'89%, 17 insegnamenti hanno avuto una media sulla percentuale di risposte positive superiori al 90%, con 7 insegnamenti superiori al 95%. L'analisi delle risposte alle singole domande da parte degli studenti frequentanti mostra un buon grado di apprezzamento, fatta eccezione per un insegnamento che riporta 6 voci con valutazioni insufficienti (tra 12.5 e 37.5% di giudizi positivi), un secondo insegnamento che riporta una voce pari al 30% e un terzo insegnamento che riporta il 38.5%. Per quanto riguarda i valori medi sulle varie domande, le valutazioni sono sempre superiori al 84.2% (link esterno - Fig. 2).

I questionari degli studenti non frequentanti riguardano 18 insegnamenti. Le valutazioni riguardano solo le domande 1-4 e 10-11. Il corso è valutato positivamente (97% di risposte positive). 2 insegnamenti necessitano di attenzione, essendo le valutazioni positive pari al 57.1 e 63.9%. Considerando le singole domande, tutte hanno avuto valutazioni positive superiori all'80%.

I dati sono consultabili al seguente link: <https://univpm.sharepoint.com/sites/SistemaAQCDs/SitePages/AnalisiOpinione-Studenti-su-didattica-erogata.aspx>

Attrezzature

Gli studenti si sono espressi anche su aspetti quali il carico di studio e l'organizzazione complessiva del corso, le aule e gli spazi di studio, i laboratori e le attrezzature e su aspetti generali come le piattaforme online dell'UNIVPM, la rete wireless e la segreteria studenti (link esterno - Tab.2).

La percentuale di risposte positive degli studenti (frequentanti e non) per quanto riguarda il carico di studi (D1) è dell'84.71%, in calo rispetto all'anno precedente. L'organizzazione complessiva del corso (D2) è un punto che richiede attenzione da parte del CdS, avendo raggiunto una percentuale di giudizi positivi del 74.79%, in forte calo rispetto all'anno precedente. L'orario delle lezioni (D3) e le aule (D4) sono stati ritenuti adeguati (78.05 e 69.29% di risposte positive), così come le biblioteche (D6) con l'85.72%. Molto apprezzati i laboratori (D7), le attrezzature per la didattica (D8) e le piattaforme online (D9) (93.83, 91.46 e 94.68% di risposte positive, rispettivamente), mostrando un miglioramento rispetto all'anno precedente. Sono ancora da attenzionare servizi come la rete wireless (D10) in cui la percentuale di giudizi positivi è decisamente bassa (23.33%), e addirittura inferiore rispetto all'anno precedente. Il servizio svolto dalla segreteria (D11) è stato valutato positivamente dal 72.82% degli intervistati, e richiede attenzione, avendo mostrato una decisa flessione rispetto all'anno precedente. Infine, il giudizio complessivo sul corso (D12) è stato positivo (88.35%), meno rispetto all'anno precedente.

Considerando i singoli insegnamenti (nei corsi integrati i diversi moduli sono stati valutati singolarmente), l'analisi generale evidenzia che solo 2 hanno ottenuto percentuali di giudizi positivi inferiori all'80% (49.1 e 69%), 10 insegnamenti tra l'80 e l'89%, e tutti gli altri insegnamenti hanno avuto una media di risposte positive superiori al 90%, con 10 insegnamenti superiori al 95%.

L'analisi delle risposte alle singole domande da parte degli studenti (frequentanti e non) mostra un generale buon grado di apprezzamento, fatta eccezione per un insegnamento che riporta 4 voci con valutazioni insufficienti (tra 19.6 e 47.8 % di giudizi positivi), un secondo insegnamento che riporta una voce pari al 48% e un terzo che riporta una voce pari a 30.6%. Per quanto riguarda i valori medi sulle varie domande, le valutazioni sono sempre superiori all'83%.

I dati sono consultabili al seguente link:

<https://univpm.sharepoint.com/sites/SistemaAQCDs/SitePages/Analisi-Opinione-degli-studenti-sui-servizi-di-supporto.aspx>

Opinione degli studenti sulle prove di esame

Gli studenti (in questa analisi sono stati considerati sia i frequentanti sia i non frequentanti) hanno espresso giudizi molto positivi (94.01%) sul tempo messo a disposizione per le prove scritte (D1) qualora previste, benché ci sia un leggero calo rispetto all'anno precedente. Molto positiva è anche la valutazione della modalità pubblica di svolgimento degli esami orali (D2) con il 93.32% di risposte positive.

La tempestività della correzione delle prove scritte (D3) è stata valutata positivamente dall'82.6% degli intervistati.

Gli studenti hanno espresso giudizi estremamente positivi su modalità di valutazione dell'apprendimento (D4), attinenza delle prove d'esame ai programmi dei relativi insegnamenti (D5) e applicazione dei criteri di valutazione secondo quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti (D6), tutti con valori sempre superiori al

96%.

I dati sono consultabili al seguente link: <https://sisvalidat.it/AT-UNIVPM/AA-2024/T-13/S-10022/Z-1/CDL-SM02/TAVOLA>

Al termine la discussione in CCS, la Presidente ha ricordato l'importanza di sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica, e, in riferimento alle criticità evidenziate da alcune domande e/o insegnamenti, invita i docenti interessati a prendere in considerazione tali aspetti al fine di migliorare i punti in questione.

I dati sono disponibili al link esterno.

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A_Marine_Biology_2026/2027

Pdf inserito: [B6_BM_merged.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Opinione laureati anno solare 2025 (Dati AlmaLaurea)
Confronto con anni precedenti e con dati nazionali stessa classe di laurea
Relazione - Quadro B7 Scheda SUA-CdS

I dati sono stati discussi nel CCS del 7/9/2026.

Nel 2025 la valutazione generale del Corso di Laurea in Marine Biology, basata sui dati AlmaLaurea, presenta percentuali cumulative dei giudizi positivi pari al 90.9%, molto superiori all'anno precedente (86.9%) e alla media di Ateneo, e più alti rispetto alla zona geografica di riferimento e alla media nazionale.

La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è positiva (percentuali cumulative di giudizi positivi pari al 87.3%), ben superiore rispetto al valore dello scorso anno e alla media di Ateneo, e anche migliore sia del dato nazionale che dell'area territoriale di riferimento (84.4% e 85.6%, rispettivamente).

Positiva l'opinione dei laureati per quanto riguarda l'organizzazione degli esami (e.g. appelli, orari, informazioni) con un valore pari all' 89.1%, in deciso aumento rispetto al dato dello scorso anno (81.9%). Il valore è leggermente inferiore al dato di ateneo ma superiore sia al dato nazionale che a quello dell'area geografica di riferimento.

La valutazione del rapporto con i docenti è decisamente positiva (92.7%) e in deciso aumento rispetto all'anno precedente. Tale dato appare in linea sia con il dato nazionale che con quello dell'area geografica di riferimento.

Buona la percentuale degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso magistrale dell' Ateneo (81.8%). Tale valore è in deciso aumento rispetto all'anno precedente (63.9%), nonché superiore alla media di ateneo (73.2), ai valori nazionali (74.1%) e a quelli dell'area geografica di riferimento (76%). La percentuale di studenti che avrebbero preferito frequentare lo stesso corso di studi in un altro Ateneo è stata del 9.1%, valore inferiore rispetto agli anni precedenti, al dato di ateneo e a quello territoriale, ma leggermente superiore a quello nazionale.

Le attrezzature dei laboratori sono giudicate adeguate dal 94.4% degli intervistati, dato superiore all'anno precedente, e decisamente più elevato rispetto alla media di Ateneo, a quella nazionale.

Le postazioni informatiche sono state ritenute adeguate dal 67.5% degli intervistati, dato in aumento rispetto all'anno precedente (54.8%), e superiore alla media di Ateneo, a quella nazionale e territoriale.

Molto positiva è la valutazione delle biblioteche (96.8%), valore in aumento rispetto al 2024 e superiore alla media di Ateneo, e a quella nazionale e territoriale

Molto positiva anche la valutazione delle aule (94.4% di giudizi cumulativamente positivi), in aumento rispetto allo scorso anno (90.2%), e superiore sia al dato nazionale sia a quello all'area geografica centro (80.5 e 77.6%, rispettivamente).

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A_Marine_Biology_2026/2027

Pdf inserito: [Figure B7.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Dati ingresso, percorso, uscita A.A. 2024/2025
Relazione - Quadro C1 Scheda SUA-CdS

I dati analizzati provengono dal "Report cruscotto Anvur" fornito dall'Ufficio Nucleo di valutazione e Presidio Qualità. I dati sono aggiornati all'ultima rilevazione disponibile, comprendente l'A.A. 2025/2026.

INGRESSO

Nell'AA 2025/2026 il numero di iscritti al primo anno (indicatore iC00a) del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina è di 127. Il dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente (100 iscritti nell'A.A. 2024/2025) e torna su valori prossimi a quelli osservati nel 2021/2022 e 2022/2023 (rispettivamente 124 e 132 iscritti). Nell'anno di riferimento il numero di iscritti è nettamente superiore sia al dato relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio), pari a 49 iscritti, sia a quello nazionale, pari a 46 iscritti. La percentuale degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (indicatore iC04) è del 51%, in diminuzione rispetto al 77% registrato nell'A.A. 2024/2025, ma superiore sia al dato della Macroregione Centro (44%) sia a quello nazionale (43%) (Allegato).

PERCORSO

Nell'ambito degli indicatori che riguardano il percorso dei nostri studenti, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13), nell'A.A. 2024/2025, è del 65%. Il dato risulta in aumento rispetto all'anno precedente (57% nell'A.A. 2023/2024), superiore a quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (60%) e leggermente inferiore a quello nazionale (67%).

Un'analisi più approfondita di questi dati mostra che la percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno dello stesso corso di studio (indicatore iC14), nell'A.A. 2024/2025 è del 98%, in aumento rispetto all'anno precedente (95%). Il dato risulta inoltre leggermente superiore sia a quello relativo alla Macroregione Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) (96%) sia a quello nazionale (96%) (Allegato).

USCITA

Nell'AA 2025/2026 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è del 57%, in aumento rispetto all'A.A. 2024/2025 (52%). Il valore risulta superiore a quello della Macroregione Centro (54%), ma inferiore a quello nazionale (62%). Pur evidenziandosi un miglioramento rispetto all'anno precedente, permane quindi un margine rispetto al dato nazionale. Tale differenza può essere plausibilmente ricondotta anche al fatto che diversi studenti si iscrivono in ritardo al CdS in Biologia Marina, con conseguenti maggiori difficoltà nel completamento del percorso di studi entro la durata prevista dal corso stesso (Allegato).

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A_Marine_Biology_2026/2027

Efficacia Esterna

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Efficacia esterna - Condizione occupazionale laureati A.A. 2024/2025
Relazione - Quadro C2 Scheda SUA-CdS

I dati sono stati discussi in CCS in data 07/09/2026. Le informazioni sull'occupazione sono state ricavate dalla banca dati AlmaLaurea. I dati occupazionali a un anno dalla laurea si riferiscono ai laureati nell'anno solare 2024.

A un anno dalla laurea, la percentuale di donne (62.3%) è superiore a quella degli uomini (37.7%). La percentuale dei laureati della Laurea Magistrale in Biologia Marina che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione è pari al 61.5%, in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (55.9%). Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 74.4%, in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (70.6%), leggermente superiore al dato nazionale (73.9%) e inferiore a quello dell'area Centro (76.2%).

Da evidenziare che il 72.4% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il 72.4% dei laureati occupati a un anno dalla laurea svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Le percentuali dei laureati occupati a un anno dalla laurea che lavorano nel pubblico, nel privato e nel terzo settore/non profit sono rispettivamente 34.5%, 51.7% e 13.8%. Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 58.6% trova lavoro nel Centro Italia mentre il 6.9% lavora all'estero. Le fasce di retribuzione mensile netta comprese tra 1.001-1.250 euro e tra 1.251-1.500 euro interessano entrambe il 24.1% degli occupati.

Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 55.2% utilizza in misura elevata le competenze acquisite, valore inferiore sia al dato nazionale (65%) sia a quello dell'area Centro (66.6%). La soddisfazione per il lavoro svolto, definita su scala 1-10, è pari a 7.8, valore superiore sia al dato nazionale (7.5) sia a quello dell'area Centro (7.5).

A tre anni dalla laurea, il 66.7% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, valore in diminuzione rispetto all'anno precedente (70.8%). Il tasso di occupazione risulta pari all'81.8%, inferiore sia alla media nazionale (89.2%) sia a quella dell'area Centro (91.3%).

Riguardo alla tipologia dell'attività lavorativa, l'81.5% dichiara di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Tra i laureati occupati, il 59.3% lavora nel pubblico e il 40.7% nel privato, mentre non risultano occupati nel terzo settore o non profit. L'81.5% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Tra i laureati occupati a tre anni dalla laurea, il 48.1% trova lavoro nel Centro Italia mentre il 7.4% lavora all'estero. La fascia di retribuzione mensile netta maggiormente rappresentata è quella compresa tra 1001 e 1250 euro, che interessa il 37% degli occupati; il 29.6% percepisce invece una retribuzione compresa tra 1.251 e 1.500 euro.

Tra i laureati occupati a tre anni dalla laurea, il 63% utilizza in misura elevata le competenze acquisite, valore inferiore sia al dato nazionale (68.3%) sia a quello dell'area Centro (68.3%). La soddisfazione per il lavoro svolto, definita su scala 1-10, è pari a 7.2, leggermente inferiore al dato nazionale (7.7) e a quello dell'area Centro (7.6).

A cinque anni dalla laurea, l'81.5% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione, valore in aumento rispetto all'anno precedente (72.2%). Il tasso di occupazione risulta pari al 92.6%, sostanzialmente in linea con il valore dell'anno precedente (94.4%) e con il dato nazionale (92.7%), ma leggermente inferiore a quello dell'area Centro (94.2%).

Riguardo alla tipologia dell'attività lavorativa, il 75% dichiara di svolgere professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Tra i laureati occupati, il 56% lavora nel pubblico e il 44% nel privato, mentre non risultano occupati nel terzo settore o non profit. Il 96% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Tra i laureati occupati a cinque anni dalla laurea, il 36% trova lavoro nel Centro Italia, mentre non risultano occupati all'estero. La fascia di retribuzione mensile netta maggiormente rappresentata è quella compresa tra 1.501 e 1.750 euro, che interessa il 40% degli occupati.

Tra i laureati occupati a cinque anni dalla laurea, il 48% utilizza in misura elevata le competenze acquisite, valore inferiore sia al dato nazionale (69.3%) sia a quello dell'area Centro (72.5%). La soddisfazione per il lavoro svolto, definita su scala 1-10, è pari a 7.8, in linea sia con il dato nazionale (7.8) sia con quello dell'area Centro (7.8).

Le tabelle con i dati sono visibili nel link esterno.

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A_Marine_Biology_2026/2027

Pdf inserito: [Figure C2.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Laurea Magistrale in Biologia Marina
Valutazione tirocini – Anno 2025
Relazione - Quadro C3 Scheda SUA-CdS

I dati relativi ai tirocini del 2025 sono stati discussi nel CCS del 7/09/26.

La valutazione dei tirocini per il 2025 è stata fatta sulla base dei questionari compilati sia dagli studenti sia dai responsabili delle strutture ospitanti. I risultati relativi alla valutazione delle strutture ospitanti sono discussi qui di seguito.

Il numero di tirocini effettuati nel 2025 nella LM in Biologia Marina è riassunto nella Tabella 1.

Sono stati raccolti 41 questionari relativi ai tirocini svolti dagli studenti del corso di laurea in Biologia Marina (BM) presso 20 strutture ospitanti.

Il numero di questionari raccolti nel 2025 ha subito una flessione del 48,78%; tuttavia, tale diminuzione potrebbe rientrare nelle normali variazioni annuali legate al numero di immatricolazioni. Nel 2024, ad esempio, si era registrato un incremento del 35,56% rispetto al 2023, confermando la tendenza positiva già evidenziata negli anni precedenti. In particolare, tra il 2020 e il 2021 l'aumento era stato del 45%, seguito da un ulteriore incremento del 22,22% nel 2022 rispetto al 2021. Successivamente, tra il 2022 e il 2023, era stata osservata una diminuzione del 18,18%, prima della nuova crescita registrata nel 2024.

Questionari compilati dalle strutture esterne: valutazione degli studenti

L'elenco delle strutture esterne coinvolte nei tirocini e la distribuzione degli studenti per ciascuna categoria sono riportati nella Tabella 2.

I 41 tirocini svolti dagli studenti del corso di laurea in Biologia Marina hanno avuto luogo presso venti diverse strutture. Come riportato in Tabella 2, queste comprendono sette enti sanitari e di ricerca (circa il 54% degli studenti), cinque centri per immersioni (~15%), cinque organizzazioni impegnate nella conservazione ambientale e nella Citizen science (~24%), un'area marina protetta (~2%), un acquario (~2%) e un'agenzia ambientale (~2%).

Come nell'anno precedente, la maggior parte degli studenti ha svolto il tirocinio presso enti di ricerca, strutture impegnate nella conservazione ambientale e centri per immersioni. Al contrario, in entrambi gli anni il numero di studenti che ha scelto di svolgere il tirocinio presso aree protette o parchi è risultato molto contenuto.

I giudizi riguardanti i tirocinanti espressi dalle strutture di accoglienza: I giudizi riguardanti i tirocinanti sono buoni e non sono presenti giudizi di insufficienza; tuttavia, sono presenti giudizi di sufficienza in tutte le voci ma in diminuzione rispetto allo scorso anno passando da circa il 10% a circa il 4%. Questo dato suggerisce come sia importante continuare a portare l'attenzione degli studenti sul significato del tirocinio. Tutte le voci hanno le valutazioni "ottimo" in aumento. La valutazione è 'ottima' nell'82% dei casi per "capacità di integrazione", e nell'88% per regolarità di frequenza, impegno e motivazione, in aumento rispetto al 2024, ma ancora non al livello del 2022 quando erano entrambe 89%. Autonomia per il giudizio "ottimo" passa dal 72% al 78% (68% nel 2023 e 73% nel 2022). Anche per quanto riguarda la "preparazione nelle materie di base e in quelle specialistiche" si ha un aumento, i giudizi "ottimo" per la prima passano dal 66% al 72% (55,56 nel 2023 e 76% nel 2022), per la seconda dal 57% al 62% (53,33 nel 2023, 73% nel 2022). Questi dati pur essendo buoni evidenziano la necessità che

gli studenti pongano una maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi didattici prima dell'inizio dei tirocini. Si ritiene opportuno proseguire il monitoraggio delle valutazioni dei tirocini negli anni a venire, per accertare se le flessioni registrate nel 2023, attualmente in parte riassorbite, siano attribuibili a normali oscillazioni interannuali o costituiscano un primo indicatore di possibili criticità nel percorso formativo. In Tabella 1d sono riassunti i punteggi in percentuale.

Da parte delle strutture ospitanti, nel complesso i giudizi sono buoni e mostrano segnali di miglioramento dopo il calo del 2023, ma i dati evidenziano che non è stato ancora recuperato il livello del 2022. Per questa ragione sarà importante monitorare con attenzione l'andamento delle valutazioni nei prossimi anni per capire se le flessioni osservate siano parte di una normale variabilità o il segnale di un trend negativo; inoltre, occorre continuare a sottolineare agli studenti il valore del tirocinio come momento di crescita formativa, promuovendo una preparazione più solida prima dell'ingresso nelle strutture ospitanti.

Nota: l'Allegato 1 riporta le brevi indicazioni eventualmente segnalate dalle strutture nei questionari circa i 'Punti di forza' e le 'Aree di miglioramento' degli studenti

Link inserito: https://www.disva.univpm.it/Allegati_scheda_S.U.A_Marine_Biology_2026/2027

Pdf inserito: [new_QUADRO C3 Tirocini SUA BM 03-09-2026 SOLO TAB.pdf](#) 



Organizzazione e Gestione del c

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- Il Delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- il Direttore Generale o un suo delegato;
- un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite, in materia di didattica, le competenze descritte nel Regolamento di funzionamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Didattica" che contiene, inoltre, la definizione delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ.

Link: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [PA02_AQ_della_Didattica.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un Docente o una Docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), designato del Consiglio di Dipartimento/Facoltà su proposta del Direttore del Dipartimento/ Preside di Facoltà/ quale componente del PQA;
- un Docente o una Docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà designato del Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento;
- un Docente o una Docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), designato/a del Consiglio del Corso di Studio su proposta del Presidente del CdS.

Il/La docente RQD/RQF, oltre a svolgere le attività previste in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo, i RQD nelle Facoltà ove costituite, i RQ di CdS e i Responsabili Qualità dei Corsi di Dottorato;

- Relaziona al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità.

All'interno delle Facoltà, il/La docente RQD, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il/La Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di CdS e i Responsabili Qualità del Corso di Dottorato.

Il/La docente RQ dei Corsi di Studio svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e con il Presidio Qualità di Ateneo;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro/a del GR, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni di miglioramento/correttive mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il/La RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto;
- informa tempestivamente il/La Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 "Assicurazione Qualità della Didattica"

- Il/La Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il/La Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area "Erogazione Servizio Formativo" P.DiSVA.01 Rev. 04 del 22/12/2020 disponibile alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:

https://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1/Sistema_AQ_CdS

I nominativi dei/delle docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della SUA-CdS, nella sezione INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO/Risorse di personale/Gruppo di gestione AQ

Link: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Riesame annuale

Le modalità e le tempistiche di conduzione programmata del Riesame, sono descritte nella procedura di Ateneo disponibile al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/Sistema_AQ_CdS/P.A.13_rev_01_Linea_Guida_RRC_-app.pdf

Pdf inserito: [Riesame LM6 BiologiaMarina v03 Approvato dal CCS del 16.05.2024 DEF.pdf](#) 

Documenti di Assicurazione della Qualità